

ALL. 1



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi

Servizio Giovani e Pari Opportunità,
Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA E SELEZIONE DI PARTNER CON CUI REALIZZARE IL PROGETTO ACT YOUR JOB. CERCHI LAVORO? FATTI TROVARE” DI CUI AL BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE (APPROVATO CON D.G.R. N. 19-5242 DEL 21/6/2022 E DD 1119/A1419A/2022 DEL 22/6/2022)

PREMESSA

La Regione Piemonte ha approvato il bando Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare.”, in attuazione di quanto previsto nell’Intesa Stato/Regione Piemonte n. 45/CU del 5/5/2021, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 01-2021 “della D.G.R. n. 15-4040 del 5/11/2021. L’Intesa n. 45/CU del 5/5/2021 contemplava 5 temi a scelta tra cui “progetti pilota per rafforzare le competenze dei giovani, migliorando la loro occupabilità nell’ambito della trasformazione digitale ed ecologica delle Imprese, attraverso un dialogo costante con le organizzazioni produttive”.

La Regione Piemonte, con la succitata deliberazione e l’emanazione del bando, intende:

1. promuovere attività che coinvolgano i giovani, tra i 18 e 35 anni, nell’accrescimento delle competenze e delle capacità;
2. favorire prospettive occupazionali dei giovani, ponendo in atto un percorso di ricerca-sperimentazione per l’incremento dell’occupabilità dei giovani in linea con le peculiarità degli scenari dei mercati del lavoro locale.

L’obiettivo è di “testare” un percorso sperimentale che potrebbe essere modellizzato e reso architettura autonoma sostenibile e favorire un dialogo tra i diversi stakeholder, al fine di rilanciare un modello di sviluppo cittadino inclusivo ed equo.

Inoltre viene richiamato e perseguito l’obiettivo 8 dell’Agenda 2030 volto a “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti” .

I Comuni, sedi dei Centri per l’Impiego e dotati di uno sportello InformaGiovani, sono i destinatari dei finanziamenti e assumono il ruolo di capofila dei progetti. La Regione Piemonte riconosce il finanziamento di € 25.000,00 per ogni Comune capofila, sede di un Centro per l’Impiego e dotato di sportello Informagiovani. In virtù del fatto che il Comune di Torino è sede di due Centri per l’Impiego, l’entità del finanziamento regionale potrà contribuire allo svolgimento delle attività

previste fino ad un importo massimo pari a € 50.000,00 (Lettera E) del bando e i termini di riferimento quantitativo esposti nel bando regionale possono ritenersi proporzionati in misura doppia rispetto a quelli indicati (Lettera C) del bando regionale.

Ai Comuni capofila è richiesto di costituire un partenariato composto da enti del terzo settore e attori economici, con il quale realizzare il percorso complessivo di accompagnamento previsto dal bando rivolto a giovani in cerca di lavoro.

Pertanto il Comune di Torino, quale destinatario dei finanziamenti, intende candidarsi come capofila e inoltrare domanda alla Regione Piemonte entro il 20 ottobre c.a., secondo quanto previsto dal bando, consultabile al seguente link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/act-your-job-cerchi-lavoro-fatti-trovare>

N.B. Si precisa che il summenzionato Bando Regionale costituisce parte integrante del presente Avviso.

ART. 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA, ATTIVITA' E IMPEGNO RICHIESTO AI PARTNER

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione di soggetti e la costituzione di un partenariato formato da almeno n. 4 enti del terzo settore e operatori economici, attivi almeno in uno dei seguenti ambiti: politiche per il lavoro, orientamento, formazione e politiche giovanili

Il Comune, come richiesto dal bando regionale, è ente capofila e deve individuare i partner che intendano partecipare al progetto per la realizzazione del percorso che si sviluppa in due fasi:

FASE 1 (prima della presentazione dell'istanza alla Regione Piemonte), durante la quale:

- il Comune di Torino dovrà costituire un partenariato che deve includere i 2 Centri per l'Impiego di Torino, lo sportello InformaGiovani e n. 4 soggetti del terzo settore e/o attori economici,
- i partner dovranno individuare n. 10 giovani job coach (facilitatori),
- i partner e i giovani job coach dovranno sottoscrivere una dichiarazione di impegno a partecipare al tavolo giovani e occupabilità e al corso formativo sulle Capacity Building;

FASE 2 (dopo presentazione dell'istanza - bando), nel corso della quale:

- saranno individuati giovani in fase di ricerca del lavoro (job player) che fruiranno del servizio di accompagnamento da parte dei Job Coach, per formare il gruppo di lavoro partecipante al Job Hub,
- sarà attivato il laboratorio di orientamento al lavoro (Job shadowing) finalizzato a favorire l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze dei giovani job player;
- i partner e job coach parteciperanno ai tavoli convocati dalla Regione Piemonte insieme all'Agenzie Piemonte Lavoro.

Come richiesto dal bando della Regione Piemonte le attività e gli impegni richiesti ai partner sono i seguenti:

- ❑ sottoscrizione della Dichiarazione di Accordo di partenariato con il comune capofila
- ❑ mappatura delle reti inter-organizzative locali con il comune capofila
- ❑ selezione di almeno n. 10 giovani job coach (facilitatori) con il comune capofila
- ❑ partecipazione al Tavolo Occupabilità Giovani (convocato dalla Regione e da APL)
- ❑ partecipazione alla formazione: Capacity Building
- ❑ selezione di n. 40 (giovani) job player con il comune capofila; di cui n. 20 andranno a costituire il gruppo partecipante al Job Hub
- ❑ partecipazione al tavolo di monitoraggio con il comune capofila

Per permettere l'individuazione e la successiva selezione dei giovani Job Coach (facilitatori), **ogni candidato partner dovrà proporre almeno n. 3 giovani potenziali job coach**, formulandone il **nominativo** e **allegando** all'istanza i **loro Curricula (CVs)** e **copia** dei relativi **documenti di identità** e delle **dichiarazioni (all. 2) sottoscritte dai medesimi**, attestanti l'impegno a partecipare attivamente al progetto e a tutte le azioni previste (partecipazione al tavolo occupabilità giovani, corso di formazione sulle capacity building, formazione ai job player, costituzione del job hub).

Nei Curricula (CVs) dei giovani Job Coach (facilitatori) dovranno risultare almeno i seguenti requisiti:

- ❑ età compresa tra 18 e 35 anni (non compiuti);
- ❑ laureati o laureandi in scienze umane o economico-sociali (es. scienze dell'educazione, scienze della formazione, psicologia, sociologia, economia aziendale ed equipollenti...);
- ❑ esperienze che dimostrino il possesso di competenze trasversali quali le capacità di leadership, capacità motivazionali (a titolo esemplificativo, esperienze di tutoraggio in università, attività di animazione socio-culturale presso oratori, estate ragazzi, attività di servizio civile universale, ecc....);
- ❑ vocazione/interesse verso attività professionali inerenti l'ambito educativo, orientativo, di politiche attive per i giovani e/o l'inserimento lavorativo, l'insegnamento e attività analoghe.

I CV dovranno essere debitamente firmati dai candidati e accompagnati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Infine, per assicurare un'adeguata gestione del progetto, ai candidati partner è richiesto di individuare e segnalare il nominativo di un referente del progetto, indicandone i dati anagrafici e di contatto (vedi Istanza – all. 1).

Art. 2 – REQUISITI ED INAMMISSIBILITA'

I soggetti candidati al partenariato potranno essere enti del terzo settore (A) e/o operatori economici (B) attive, nel territorio torinese, nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'orientamento, la formazione e le politiche giovanili.

Tutti i soggetti candidati dovranno dichiarare, e sottoscrivere nell'istanza (All. 1), il possesso dei seguenti requisiti:

- di avere sede legale e/o operativa nel territorio della città di Torino;
- di essere idonei sul piano economico e finanziario all'assunzione degli obblighi derivanti dall'adesione al progetto, come previsto dall'avviso, e alla conseguente realizzazione delle attività previste;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia e di non avere procedimenti penali in corso o misure preventive e di non essere incorsi nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di applicare per tutti i propri addetti (soci, dipendenti o non dipendenti), le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale e territoriale di riferimento, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e/o quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'avviso;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al soggetto proponente, Comune di Torino capofila, qualsiasi variazione della eventuale compagine sociale e/o del personale referente da impiegare nell'attività;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- l'inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'ammissione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- di svolgere attività afferenti alle politiche per il lavoro e/o l'orientamento e/o la formazione e/o le politiche giovanili;
- di avere esperienza almeno triennale nel lavoro con i giovani, evidenziando tali esperienze nel CV allegato all'istanza di partecipazione all'avviso.

Inoltre, gli enti del terzo settore (A) dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - i. organizzazioni di volontariato,
 - ii. associazioni di promozione sociale,

- iii. cooperative sociali,
 - iv. fondazioni,
 - v. imprese sociali;
- iscrizione al REA e/o nei registri regionali delle ODV/delle APS (e in fase di trasmigrazione nel RUNTS) o neoiscrizione al nuovo Registro Unico del Terzo Settore (provvedimento di iscrizione adottato entro la data di scadenza del presente bando regionale);
 - occuparsi (come da indicazioni contenute nei rispettivi statuti) di attività afferenti alle politiche per il lavoro e/o l'orientamento e/o la formazione o/e le politiche giovanili.

Gli operatori economici del territorio (B) dovranno appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Inoltre, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro C.C.I.A.A., laddove prevista, con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Le istanze presentate da soggetti che dimostrino di non possedere o non dichiarino il possesso dei requisiti suddetti sono considerate inammissibili.

Alla fase istruttoria, non saranno ammesse istanze non sottoscritte, in quanto vizzate di nullità.

Art. 3 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti interessati dovranno presentare:

- la domanda di partecipazione (all. 1- istanza) contenente gli allegati e le dichiarazioni di cui agli artt. 1 e 2;

- ❑ copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente qualora la firma sul modello di domanda non sia effettuata in modalità digitale;
- ❑ il curriculum vitae dell'ente da cui si evinca anche il lavoro e attività con i giovani, sia per gli enti di tipologia (A) sia di tipologia (B);
- ❑ almeno n. 3 curricula (CVs) di giovani job coach (facilitatori), con la rispettiva copia del documento di identità e dichiarazione di impegno a partecipare attivamente al progetto e a tutte le relative azioni previste (partecipazione al tavolo occupabilità giovani, corso di formazione sulle capacity building, formazione ai job player, costituzione del job hub).

Art. 4 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande potranno essere inviate via PEC entro e non oltre le ore 12.30 del 10/10/2022. La consegna dovrà essere effettuata all'indirizzo di posta elettronica certificata:

gioventu@cert.comune.torino.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato: "Avviso Manifestazione bando ACT YOUR JOB-TORINO". Non saranno ammesse alla procedura di valutazione le domande ricevute **oltre la scadenza del 10/10/2022 h. 12.30**

Art. 5 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Una commissione tecnica, appositamente formata da dipendenti del Comune di Torino, avrà il compito di scegliere i soggetti partner con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità e della documentazione presentata.

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

Interventi e progetti realizzati, risultanti dal Curriculum vitae dell'ente, nei seguenti ambiti di attività: politiche del lavoro, orientamento, formazione, politiche giovanili	Max 60 punti
Numero di anni di lavoro (risultanti da CV) in ambiti di attività:	Max 20 punti
n. curriculum vitae di giovani facilitatori (job coach) coerenti con quanto indicato all'art. 1:	Max 20 punti
fino a 3	0 punti
Tra 4 e 5	10 punti
oltre 6	20 punti

Il punteggio minimo per l'ammissione della candidatura è pari a 60/100.

Ai fini della costituzione della partnership, saranno contattati i 4 soggetti che otterranno i punteggi più alti. Il Comune si riserva la facoltà di considerare valida la graduatoria stilata in ordine

decescente, per un anno o fino al termine del progetto, per la sostituzione di eventuali partner rinunciatarci.

ART. 6 – ESITO DELLA SELEZIONE

L'esito della selezione sar  comunicato ai partecipanti a mezzo PEC . I soggetti selezionati saranno contattati per adempiere agli impegni riportati all'art. 1, a partire dalla sottoscrizione della dichiarazione di accordo di partenariato da allegare alla domanda che dovr  presentare il Comune di Torino in risposta al Bando della Regione Piemonte.

ART. 7 – RISORSE

In caso di ammissione al finanziamento, l'ammontare massimo di contributo previsto dal bando regionale per la realizzazione del progetto   pari a 50.000,00 euro (lettera E) del bando.

Nello specifico   riportato quanto indicato nel bando della Regione Piemonte alla lettera F) "Spese ammissibili" con i limiti di spesa:

- max   3.000,00 per ogni partner di progetto,
-   1.500,00 di premialit  per ogni giovane job coach che parteciper  al percorso formativo e alle attivit  di tutoraggio dei job player,
-   600,00 di premialit  per ogni giovane job player che parteciper  ai percorsi di job Shadowing,
-   100,00 per la copertura INAIL dei job player.

La Citt  provveder  al trasferimento delle risorse disponibili, previo ricevimento della conferma dell'assegnazione del contributo, coerentemente con le tempistiche di erogazione da parte della Regione Piemonte.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avverr  ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine si precisa che, per il Comune di Torino, il titolare del trattamento   il dr. Breviario Roberto.

ART. 9 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso   possibile scrivere all'indirizzo email: franca.sedda@comune.torino.it, danilo.spampinato@comune.torino.it o telefonare ai seguenti numeri 01101124959/24930.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Sedda

Il presente avviso (comprensivo di tutti i suoi allegati)   pubblicato sul sito internet dell'amministrazione comunale nella sezione <http://www.comune.torino.it/bandi/> e su [TorinoGiovani](#).

La Responsabile del Procedimento

Funzionaria P.O. (Franca SEDDA)

